

**LINEA FERROVIARIA VERONA-BRENNERO E LINEA FORTEZZA-
SAN CANDIDO**

PRG DI BRESSANONE

Progetto Definitivo

SCHEDA RIEPILOGATIVA ESAME PARERI

A – Prescrizioni Enti

B – Prescrizioni MiTE-MiC

PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

A.001	PAB - Dipartimento infrastrutture e mobilità	PROT. PROV. BZ 07.10.2022 0797543	Fasce di rispetto stradali (ex art.26 D.Lgs. 285/1992) Premesso che la Provincia Autonoma di Bolzano e in particolare il Servizio strade facente parte dello scrivente Dipartimento Infrastrutture e Mobilità nell'area di progetto ha competenza per la strada statale 12 dell'Abetone e del Brennero che sotto attraversa la linea storica del Brennero nell'ambito di progetto alle progressive chilometriche di progetto km 0+375.000 e km 1+475.000, preso atto che il tracciato ferroviario non subisce variazioni planimetriche sostanziali rispetto al tracciato ferroviario attuale, nulla osta alla realizzazione del progetto di cui in oggetto. Si chiede di ricevere copia del prossimo step progettuale (progetto esecutivo) con le indicazioni delle modalità di realizzazione dei lavori in prossimità delle chilometriche di progetto km 0+375.000 e km 1+475.000.
A.002	PAB - Dipartimento infrastrutture e mobilità	PROT. PROV. BZ 07.10.2022 0797543	Barriere antirumore Le barriere antirumore previste all'altezza della chilometrica di progetto pk 1+180.99 su ambo i lati devono essere realizzate del tipo fonosorbente su entrambi i lati e secondo la tipologia già in uso presso RFI lungo la linea del Brennero. Nel 2021 sono stati realizzate barriere antirumore presso la stazione di Bressanone, si richiede che le nuove barriere siano realizzate anche per quanto riguarda il colore dei pannelli e dei montanti in acciaio come le barriere da poco realizzate.
A.003	PAB - Dipartimento infrastrutture e mobilità	PROT. PROV. BZ 07.10.2022 0797543	Prorogamento del sottopasso di stazione esistente e apertura nuovo sottopasso Il prorogamento del sottopasso di accesso ai binari esistente deve essere realizzato in modo da poter essere eventualmente prolungato e fungere da accesso dal lato monte alla stazione ferroviaria, pertanto la posizione dell'ascensore deve essere modificata. Dagli elaborati non è stato possibile verificare se il sottopasso esistente come pure il nuovo sottopasso siano (fatto monte) accessibili ed aperti al passaggio pedonale. A tal proposito si chiede, al fine di migliorare la permeabilità dell'infrastruttura ferroviaria che i due sottopassi siano aperti anche al passaggio di pedoni che non siano utenti del trasporto ferroviario.
A.004	PAB - Dipartimento infrastrutture e mobilità	PROT. PROV. BZ 07.10.2022 0797543	Per quanto riguarda il nuovo sottopasso di stazione si chiede che la sua apertura (anche parziale a step: 1° binario, 2° e 3°, etc...) sia anticipata il più possibile al fine di permettere agli utenti del trasporto ferroviario di beneficiare della nuova infrastruttura che migliora l'accessibilità e riduce i tempi di raggiungimento dei binari per chi è diretto da e verso il centro cittadino e l'università.
A.005	MIIMS Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni autostradali	SVCA.LU.25444.1 2-10-22	(...) si esprime parere di massima favorevole, fatto salvo quanto richiesto dalla Società concessionaria Autostrada del Brennero S.p.A.
A.006	AZ2 Autostrada del Brennero	Prot. 29933/22 del 06/10/2023	Dalla documentazione emerge che è stato previsto il ricorso a procedure espropriative a carico della proprietà autostradale. Questa Società rammenta che la procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree in questione non è ammissibile, in quanto trattasi di immobili acquisiti per opere di pubblica utilità previste dalle convenzioni fra l'Ente Concedente statale e Autostrada del Brennero SpA e si oppone pertanto al ricorso a tale procedura. Gli usi della proprietà autostradale, per esigenze correlate al progetto ferroviario, potranno e dovranno, invece, essere regolamentati mediante atto convenzionale
A.007	AZ2 Autostrada del Brennero	Prot. 29933/22 del 06/10/2023	è pertanto necessario che gli interventi che interessano tale asse vengano posti in essere senza causare limitazioni alla libera transitabilità dell'autostrada. A tal fine è necessario che gli interventi al piede del citato muro di sostegno dell'autostrada garantiscano, con ampi margini di sicurezza, l'assenza di qualsivoglia problematica relativa alla stabilità del manufatto esistente. È quindi necessario che gli interventi siano definiti con un elevato livello di approfondimento progettuale, esteso non solo alla progettazione delle opere, ma anche alla puntuale definizione delle opere provvisorie, delle fasi transitorie di lavoro, alla previsione degli effetti che possono essere attesi dall'esecuzione degli interventi, al monitoraggio, e a ogni misura cautelativa utile a garantire il mantenimento dei servizi assicurati dall'infrastruttura.
A.008	AZ2 Autostrada del Brennero	Prot. 29933/22 del 06/10/2023	Gli elaborati forniti dalla Proponente RFI SpA come base per l'odierna procedura approvativa, nella parte che descrive i lavori che interessano l'autostrada, non definiscono nel dettaglio tutte le opere e non descrivono in dettaglio le modalità esecutive e i controlli che verranno adottati in fase esecutiva. Per tali ragioni l'attuale documentazione progettuale senza opportune integrazioni - non risulta essere idonea al rilascio alla Società Proponente dell'assenso per la concessione della proprietà autostradale ai sensi dell'art. 25 del codice della strada e per l'autorizzazione delle opere e dei depositi nelle fasce di rispetto autostradali ai sensi dell'articolo 21. La Società Proponente dovrà pertanto fornire, prima del rilascio definitiva della concessione delle aree e dell'autorizzazione, la documentazione di progetto integrata e portata al necessario livello di approfondimento, con l'indicazione delle misure che verranno previste al fine di evitare rischi all'infrastruttura autostradale, alla sua transitabilità e agli ulteriori servizi assicurati. Ciò considerato, la presente nota - ove confermata dalla concedente struttura ministeriale - costituisce unicamente un parere di massima favorevole della scrivente Società concessionaria autostradale ai fini della futura concessione della proprietà autostradale e all'autorizzazione per le opere nelle fasce di rispetto, la cui definitiva conferma e formalizzazione è in ogni caso subordinata al rispetto delle condizioni generali già espresse sopra, alla presentazione da parte della Società Proponente della documentazione integrativa e al rispetto delle condizioni procedurali di seguito richiamate.
A.009	AZ2 Autostrada del Brennero	Prot. 29933/22 del 06/10/2023	Per tutte le opere indicate come provvisorie, temporanee o finalizzate al cantiere, gli elaborati tecnici dovranno essere corredati di un piano per la rimozione delle opere stesse e la rimessa in pristino delle aree, comprensivo del programma temporale delle attività necessarie.
A.010	AZ2 Autostrada del Brennero	Prot. 29933/22 del 06/10/2023	In riferimento agli interventi di progetto previsti in prossimità dell'esistente muro di sostegno dell'autostrada (interventi fra i quali si citano quelli denominati come segue nel progetto: "paratia 1", "gabbionata", "paratia 2"), le sezioni trasversali del compendio muro- rilevato, considerate per le verifiche strutturali e geotecniche, dovranno essere confermate mediante un rilievo planaltimetrico di dettaglio, tenendo altresì conto della documentazione relativa al muro, al fine di verificare il corretto posizionamento delle nuove opere rispetto al muro stesso. Tali informazioni devono essere riportate anche nelle planimetrie, dando anche evidenza dell'ingombro delle fondazioni.
A.011	AZ2 Autostrada del Brennero	Prot. 29933/22 del 06/10/2023	Risulta necessario un approfondimento circa la fattibilità dei pali di grande diametro per la realizzazione di entrambe le paratie, in quanto i detriti di versante (unità geotecnica "ar") che in base al progetto verrebbero attraversati dai suddetti pali, sono verosimilmente interessati anche da blocchi rocciosi, considerata la natura geologica della formazione. Inoltre dall'analisi del profilo geotecnico (elaborato IB0100D29F6GE0004001A) i pali del primo tratto della "paratia 2", erroneamente indicati su tale elaborato con L=10 m, anziché i 20 m necessari, interessano dopo pochi metri il substrato roccioso (unità "r"). La presenza dei blocchi e di formazioni rocciose lungo lo sviluppo verticale della prevista paratia prevista nel progetto, potrebbe costituire una criticità rispetto alla possibilità di realizzazione di tale intervento mediante la tecnica dei pali di grande diametro. Occorre pertanto, relativamente a questo tratto, un ulteriore mirato approfondimento progettuale.
A.012	AZ2 Autostrada del Brennero	Prot. 29933/22 del 06/10/2023	Le verifiche delle paratie devono essere estese ad un maggior numero di sezioni rispetto a quelle riportate nella relazione di calcolo, considerando lungo il loro sviluppo quelle più gravose, non solo in funzione della maggiore profondità di scavo ma anche della minore distanza tra la paratia e la fondazione del muro esistente di sostegno dell'autostrada. Nel calcolo dovrà inoltre essere considerata l'effettiva pressione a base fondazione (e non a base elevazione come riportato nelle relazioni già redatte) risultante da un calcolo che tenga conto anche della spinta del terreno e di quella indotta dal sovraccarico variabile correlato al traffico autostradale. Per tutte le sezioni di verifica dovrà essere analizzata l'interazione tra il muro autostradale e le nuove opere in progetto, determinando i cedimenti previsti della fondazione del muro esistente per effetto degli spostamenti orizzontali delle paratie in progetto.
A.013	AZ2 Autostrada del Brennero	Prot. 29933/22 del 06/10/2023	Si osserva che nella valutazione del sisma è stato impropriamente indicato il Comune di San Giovanni Teatino, difforme rispetto alla localizzazione delle opere
A.014	AZ2 Autostrada del Brennero	Prot. 29933/22 del 06/10/2023	Con riferimento alla "paratia 2" si rileva l'incongruenza tra il profilo geotecnico (elaborato IB0100D29F6GE0004001A) e la stratigrafia assunta per le verifiche della paratia 2 (elaborato IB0100D29CLOC00050038 dell'elenco elaborati); in particolare, nelle verifiche, le unità con caratteristiche più scadenti ("h" e "d") risultano avere potenza minore di quanto indicato nel profilo geotecnico. Inoltre, sempre per la "paratia 2", è necessario rappresentare nelle sezioni di progetto (elaborato IB0100D29PZOC0005007A) l'esistente muro di sostegno dell'autostrada.
A.015	AZ2 Autostrada del Brennero	Prot. 29933/22 del 06/10/2023	Le verifiche geotecniche della gabbionata dovranno essere estese alla sezione più gravosa (considerando la reale geometria del muro di sostegno, la distanza mutua tra le due opere e la profondità di scavo). Si dovrà valutare la possibile interazione tra la gabbionata ed il muro esistente, considerando l'effettiva pressione a base della fondazione del muro, risultante da un calcolo che tenga conto anche della spinta del terreno, come richiesto per l'analisi delle paratie. Nella relazione di calcolo, il profilo del terreno a valle della gabbionata deve essere assunto coerente con le sezioni (ovvero senza ricoprimento di 50 cm a valle). Deve essere analizzata l'interazione tra il muro di sostegno dell'autostrada e gli scavi previsti per la realizzazione della gabbionata, effettuando per il muro stesso le verifiche di stabilità globale, a carico limite e la valutazione dei cedimenti nei punti significativi del muro e verificando la stabilità del fronte di scavo
A.016	AZ2 Autostrada del Brennero	Prot. 29933/22 del 06/10/2023	A partire da 2 mesi prima dell'inizio di tutti i lavori per la realizzazione di paratie e gabbionate in prossimità del muro autostradale, ivi incluse le opere ad esso propedeutiche, e fino a 3 mesi successivi alla completa ultimazione degli stessi, dovrà essere installato e attivato un sistema di monitoraggio sul muro di sostegno dell'autostrada. La definizione del sistema di monitoraggio dovrà avvenire secondo modalità da concordare con il gestore autostradale e dovranno essere definite le soglie di avviso, allerta e allarme, in relazione agli esiti delle analisi di interazione fra il muro e i lavori in progetto. Il progetto di tale sistema di monitoraggio dovrà essere sottoposto al gestore autostradale con adeguato anticipo rispetto all'inizio dei lavori. L'approvazione del progetto del sistema di monitoraggio da parte del gestore autostradale costituisce condizione necessaria per l'avvio dei lavori.
A.017	ASM Bressanone	Prot. D2020/02 / 07.10.22	Nella documentazione di progetto non sono indicate alcune infrastrutture interferenti, né, pertanto, la risoluzione delle interferenze con le stesse. In particolare, si evidenzia che per tutta la durata dei lavori deve essere garantito il pieno funzionamento senza interruzione o danno alcuno delle infrastrutture. In allegato alla presente PEC trasmettiamo il file aggiornato con le infrastrutture interferenti.

PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA			
B.001	m. amte.CTVA.REGI STRO UFFICIALE.I.000358 7.01-06-2022	MIC	In merito alla localizzazione delle aree di cantiere si chiede che le stesse siano progettate e localizzate al fine di evitare e mitigare l'interferenza con le aree caratterizzate dalla presenza di bosco e corsi d'acqua e che quindi le stesse aree non vengano compromesse dagli interventi sebbene temporanei;
B.002	m. amte.CTVA.REGI STRO UFFICIALE.I.000358 7.01-06-2022	MIC	Per gli aspetti archeologici si ritiene necessario chiarire se sia stata attivata la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui al co.8 e ss. del citato art.25, con l'esecuzione di saggi archeologici nelle aree valutate a rischio alto. Al fine di consentire l'attivazione di detta procedura ed effettuare lo svolgimento delle necessarie indagini nei termini di legge, risulta necessario che la Committenza si attivi per stipulare con l'Ufficio provinciale competente un accordo ai sensi del co.14 del medesimo art.25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. finalizzato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione;
B.003	m. amte.CTVA.REGISTR O UFFICIALE.I.0003587.01-06-2022	MIC	La Società dovrà attivarsi per acquisire le opportune autorizzazioni ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm. e ii. laddove non ancora acquisite.
B.004	m. amte.CTVA REGISTRO UFFICIALE.I. 0003587.01- 06-2022	MITE	In linea con quanto richiesto dal MIC, si chiede che le aree di cantiere poste in corrispondenza di aree boscate siano progettate e localizzate al fine di evitare e mitigare l'interferenza con le aree caratterizzate dalla presenza di bosco e corsi d'acqua e che quindi le stesse aree non vengano compromesse dagli interventi sebbene temporanei
B.005	m. amte.CTVA REGISTRO UFFICIALE.I.000 3587.01-06-2022	MITE	Il Proponente dovrà predisporre un Piano di Monitoraggio ambientale (PMA) da concordare con l'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima della Provincia di Bolzano. Il PMA dovrà essere conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) – agg. 2014 e dovrà essere trasmesso alla CTVA prima dell'approvazione del progetto esecutivo.

PRESCRIZIONI PER LA FASE REALIZZATIVA		
B.006	m. amb. CTUAR EGISTRO UFFICIALE L.000 3/87.01.40/8-2022	MITE a) La cantierizzazione dovrà essere sviluppata dall'Appaltatore in linea con quanto previsto nella documentazione presentata in sede di Verifica di Assoggettabilità, implementando tutte le misure ivi previste. b) In sede di redazione di progetto esecutivo, il Piano Ambientale di Cantierizzazione dovrà contenere quanto qui esplicitato